



**SPIRITO DI GRUPPO**  
Un gruppo di creativi di [www.raccoltadifferenziata.name](http://www.raccoltadifferenziata.name) al caffè Le Biciclette di Milano: da sinistra, Antonella Villa, Luca Tosetti, Matteo Villa, Giacomo Silvestris, Arianna Milani, Gabriele Cavalchi, Pasquale Diaferia, Luca Materassi, Sakis Lalas, Francesca Bozano, Alberto Oriani, Eleonora Andronaco, Simona Maj, Emiliano Suardi, Daniele Zampieri ed Elisa Valt

## TUTTI INSIEME PER LE GARE IN RETE

Le aziende in cerca di idee creative per campagne pubblicitarie si sono sempre rivolte ad agenzie, per poi scegliere il progetto vincente dopo riunioni, gare e massimo riserbo. BootB.com è una rete di 22mila creativi di 148 Paesi del mondo, che da pochi mesi sta rivoluzionando questo meccanismo per progetti diversi, dalle promozioni ai packaging. Le gare sono online, aperte a tutti. Agenzie o persone fisiche possono inserire gratis il proprio brief su [www.bootb.com](http://www.bootb.com) con il corrispondente budget a disposizione. Ntv, il primo operatore privato italiano sulla rete ferroviaria ad alta velocità, s'è affidato proprio a BootB per trovare idee inedite per il lancio previsto per l'estate 2011, e sono arrivati in poco tempo 108 progetti da 24 Paesi. «Il crowdsourcing sta rivoluzionando il modo di fare business», spiega il fondatore Pier Ludovico Bancale, «seguendo il modello dell'open enterprise. Per le aziende realtà come la nostra rappresentano una chiave d'accesso a una fonte di creatività fresca, globale ed eterogenea».

Negli ultimi mesi sono in grande crescita i social network "verticali", non aperti a tutti quindi, ma dedicati ai professionisti: architetti, medici, ma anche avvocati, manager e fotoreporter. Tra i più interessanti c'è Architizer.com, nato a New York nel novembre scorso grazie all'intuizione di Marc Kushner, architetto e titolare di un'agenzia creativa. L'idea è quella di permettere agli architetti di tutto il mondo di usare una piattaforma gratuita per mostrare progetti, caricando video e immagini.

Grazie alla Google Map che campeggia nella bella homepage bianca e azzurra, si può compiere un suggestivo viaggio tra tantissimi progetti architettonici, che siano quelli di uno studio prestigioso o di un semplice studente. Si possono sbirciare i rendering caricati dal Modostudio di Roma sulla riqualificazione dell'ex area industriale del-

le antiche Fonderie Riunite di Modena, o dare i voti all'High Line di New York, la vecchia ferrovia sopraelevata trasformata da pochi mesi in uno straordinario parco urbano, con orti e panchine.

Su Sermo.com, rete medica statunitense, il dottore si iscrive, pone una questione e nel giro di pochi istanti ottiene risposte e pareri dagli altri colleghi, rappresentanti di oltre 68 specialità diverse. Il Facebook dei dottori è nato nel 2006, riunisce oltre 112mila iscritti in tutti gli Stati Uniti e presto si allargherà ai medici di altri Paesi. Sermo.com ha un blog, visibile a tutti, dove appaiono giornalmente numerosi sondaggi, ma anche le confessioni private di giovani professionisti alle prese con difficili scelte di carriera. All'inizio del 2008 Barack Obama, allora in piena corsa per la Casa Bianca, fece un sondaggio online proprio su questo sito per testare il gradimento dei medici iscritti rispetto al suo programma di riforma sanitaria.

In Italia è online da pochi mesi Dottnet.it, un social network dedicato alla comunicazione scientifica, aperto a medici e infermieri che in maniera gratuita possono postare notizie e commentare pubblicazioni suddivise per categorie.

### SCAMBIO DI TEMI D'ESAME

Gli avvocati alla ricerca di nuovi clienti o interessati alla discussione di temi giuridici e al confronto possono registrarsi su LexBook.it, il primo social network italiano dedicato a tutti coloro che esercitano la professione forense, ideato da Girolamo De Rada, avvocato di Pavia. Nel sito appaiono regolarmente anche i risultati delle prove scritte degli esami d'avvocato svolti in diverse sedi.

Ultimo nato in Italia è Labyrinth.com, network finanziario dedicato ai manager, sviluppato da un gruppo di operatori italiani legati a Captha, società di consulenza nei settori Banking e Finance. Il social network ha un interessante spazio dedicato alle domande e offerte di lavoro e un altro riservato alla creazione di una biblioteca online di consultazione, aggiornata costantemente.

Reportage, foto di guerra e gallery sono al centro di Lightstalkers.org, un sito social di semplice utilizzo, che racconta il mondo in diretta con le immagini e le testimonianze dei suoi iscritti. Cercando nei contenuti, è possibile vedere le scene di distruzione scattate dal fotografo italiano Lorenzo Moscia a Constitución, in Cile, dopo il terremoto di febbraio, avere le ultime notizie dalla terra dimenticata di Haiti o sentire una galleria audio intitolata Teheran 2.0, caricata da un anonimo studente iraniano. Aperto a fotografi e fotoreporter, ma anche a militari, giornalisti e blogger, consente di inserire reportage, fotografie e di fare ricerche avanzate. Il sito non ha pubblicità ed è appoggiato dall'associazione no profit November Eleven dedicata al sostegno dei media indipendenti. Siamo davanti a progetti che ribaltano l'immagine dell'autosufficienza nel lavoro: Raccolta Differenziata, Architizer o Lightstalkers funzionano perché mostrano come la condivisione del lavoro, dei talenti e dei punti di vista è un guadagno per tutti, sfidando la paura di essere derubati delle proprie idee. ←

per saperne di più  
www.raccoltadifferenziata.name  
www.architizer.com  
www.lexbook.it

# Pubblicitari, medici, architetti: il lavoro si costruisce in SOCIAL NETWORK

CHE SIA PER UNA CAMPAGNA TV, LA RIQUALIFICAZIONE DI UN'EX AREA INDUSTRIALE O LA RICERCA DI UNA DIAGNOSI DIFFICILE. SEMPRE PIÙ SPESSO I PROFESSIONISTI SI CONSORZIANO. PER CONDIVIDERE UN PROGETTO O SOLO PER SCAMBIARSI IDEE CREATIVE. PRONTI PERÒ A CERCARE DI VOLTA IN VOLTA LA SQUADRA MIGLIORE

di Judith Jaquet

La parola magica è sharing. E non si tratta più di un semplice scambio di file, immagini, testi o status nel rassicurante perimetro della propria stanza. Grazie alla rivoluzione "social", sulla rete si condivide il lavoro, ci si consorzia, si trovano nuove forme per dare sostanza a idee e progetti. E anche le aziende si affidano al web per la ricerca di idee e soluzioni. È la versione aggiornata del crowdsourcing, che tradotto significa esternalizzare parte delle proprie attività, lasciando campo libero a pensieri e proposte di

freelance e gente comune. È il caso di Raccolta Differenziata, [www.raccoltadifferenziata.name](http://www.raccoltadifferenziata.name), un network di creativi nato nel settembre del 2008 dall'intuizione di Pasquale Diaferia e Matteo Villa, due pubblicitari di successo, che hanno trovato un modo nuovo di concepire il lavoro, sfidando la mentalità che vede i creativi arrivare sempre in seconda battuta rispetto alle grandi strutture finanziarie. «Si ricicla tutto tranne le idee» è il claim del loro progetto, un gruppo di professionisti legati da una formula consortile, in tutto una set-

tantina di persone tra copywriter, art director, registi, scenografi, direttori della fotografia, autori, grafici, artisti e intellettuali. «Sul mercato ci sono tanti professionisti di valore, talenti usciti dalle grandi agenzie, che magari in questo momento stanno facendo fatica a trovare nuovi lavori», racconta Pasquale Diaferia. «Il nostro è un libero network di professionisti, senza esclusive né contratti, in cui ognuno porta con sé la propria esperienza aziendale. Se qualcuno pone un problema, si attiva una rete di soluzioni. Trattiamo con la

stessa cura clienti grandi o piccoli, mettendo insieme anche micro-team da due persone. E sono gli stessi creativi a controllare gli aspetti finanziari, con grande successo».

### IL CAFFÈ DELLE IDEE VERSIONE 2.0

Poi, come accadeva nei caffè letterari di fine '800, i consorziati hanno un punto di ritrovo decisamente *easy* per confrontarsi. È il Caffè delle Idee, nato nell'aprile del 2009, presso il locale Le Biciclette in via Torti a Milano: tra un'insalata e un caffè si può gustare anche la libertà di aprire il notebook e lavorare in santa pace, conoscendo colleghi e scambiandosi i biglietti da visita.

E nell'universo della rete, sempre più open, anche i social network non scherzano. Nati per scovare vecchi amici, fidanzati dispersi e compagni di classe, ora con i siti social si trova lavoro e ci si confronta con i colleghi, si mettono in condivisione informazioni e si creano nuovi contatti.

**«SUL MERCATO CI SONO TANTI CREATIVI DI VALORE, IL NOSTRO È UN GRUPPO SENZA ESCLUSIVA NÉ CONTRATTI IN CUI OGNUNO PORTA LE PROPRIE ESPERIENZE», SPIEGA PASQUALE DIAFERIA**